



Iniziative per la lotta al fenomeno del riciclaggio

Intervento del Col. t. ST Leandro Cuzzocrea

Roma, 24 giugno 2010

Agenda



Premessa

Il reato di riciclaggio

La prevenzione del fenomeno

I percorsi operativi

Premessa

Il Reato

La prevenzione

Percorsi Operativi

La scienza economica e la pratica giudiziaria hanno da tempo dimostrato che le dimensioni, il radicamento e la forza della criminalità dipendono, in larga misura, dall'entità delle risorse economiche a disposizione.

L'entità di tali risorse varia, a sua volta, in rapporto alla capacità della criminalità di celarne l'origine, cioè di "riciclare" i profitti delle proprie attività illecite, le quali costituiscono i c.d. "reati presupposto" del riciclaggio

La criminalità persegue un'ampia strategia di ricerca del potere economico, in una visione imprenditoriale che non opera alcuna distinzione tra profitti criminali e profitti formalmente leciti.

In tale contesto, le organizzazioni criminali si propongono di conquistare il controllo, non solo di attività squisitamente criminali, ma anche di notevoli fasce di attività formalmente lecite.

Queste ultime non vengono esercitate a copertura delle attività criminose, bensì come sbocco naturale delle medesime.

Premessa

Il Reato

La prevenzione

Percorsi Operativi




Il riciclaggio e l'economia criminale vanno perseguiti partendo dalla consapevolezza che i criminali sono costretti a porre in essere manovre volte a mascherare l'origine delle loro condotte illegali. Essi sono i primi riciclatori necessitati dalle loro ricchezze illegali




Le indagini di riciclaggio devono svolgersi, in primo luogo, nel quadro delle inchieste giudiziarie relative a delitti con contenuto economico





Il riciclaggio – quanto meno nella sua attuale formulazione – è un reato di “ultima generazione” che si caratterizza per la forma libera che le condotte possono assumere. La “scena del crimine” non è mai analoga a quella precedente.

Mutevoli le condotte – da forme semplici a quelle assai sofisticate – varie e diverse le tecniche per ricostruire i flussi di capitali o beni riciclati.



Le più complesse tecniche di riciclaggio fanno ricorso ad operazioni di “ingegneria finanziaria e societaria”, a schemi contrattuali che spesso fanno leva sulle “differenze di legislazione”.

Agli investigatori è richiesta un’approfondita preparazione multidisciplinare.

L'evoluzione degli elementi costitutivi del reato di riciclaggio consente di ripercorrere le "emergenze criminali" degli ultimi trent'anni

1978

Introduzione del reato di riciclaggio
(*money laundering*)

1990

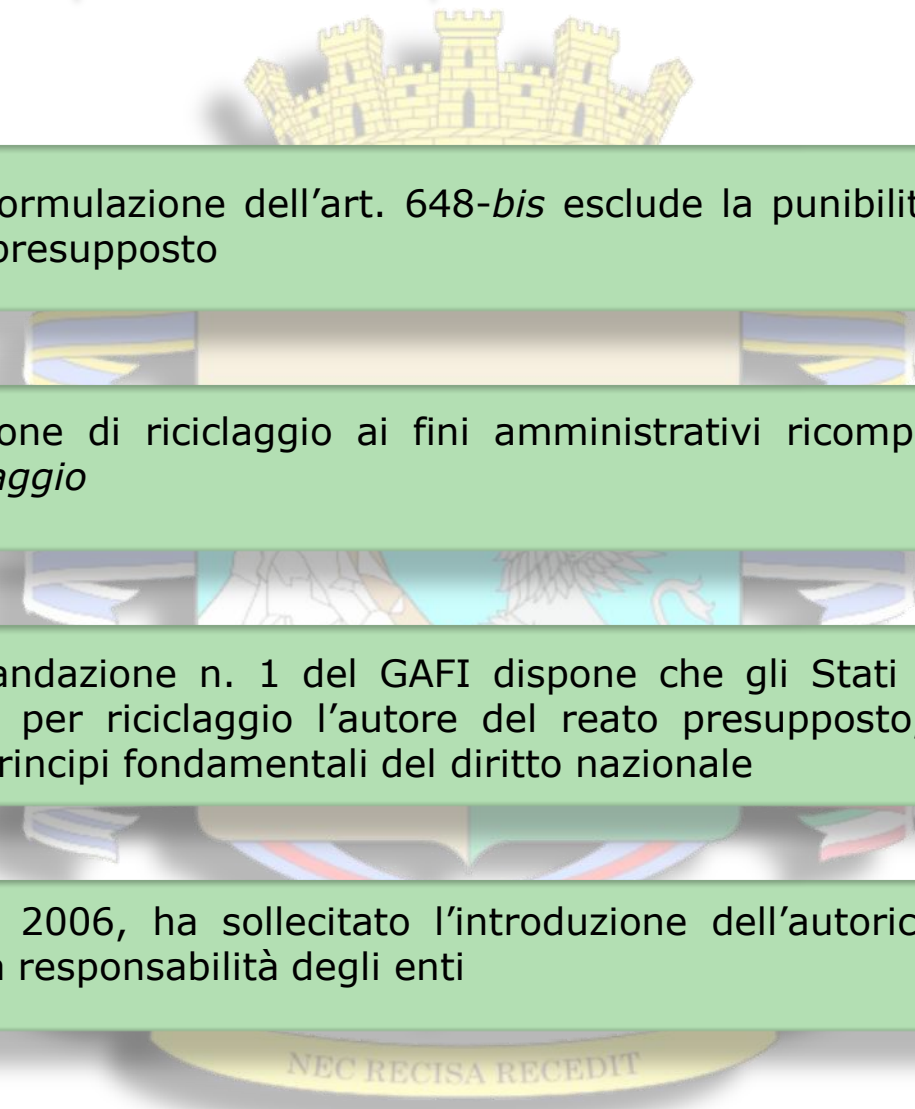
Ampliamento reati presupposto
(*asset laundering*)

1993

Estensione a tutti i delitti non colposi

2006

Reato transnazionale
(*corporate crime*)



L'attuale formulazione dell'art. 648-*bis* esclude la punibilità dell'autore del reato presupposto

La definizione di riciclaggio ai fini amministrativi ricomprende anche l'*autoriciclaggio*

La raccomandazione n. 1 del GAFI dispone che gli Stati possano non incriminare per riciclaggio l'autore del reato presupposto, qualora ciò derivi dai principi fondamentali del diritto nazionale

Il FMI, nel 2006, ha sollecitato l'introduzione dell'*autoriciclaggio* e di norme sulla responsabilità degli enti

Lo svolgimento di indagini finalizzate alla ricerca dell'origine illecita di capitali non implica una successione di atti tipici, trattandosi di un'attività investigativa a forma libera

Indagini relative ad un delitto caratterizzato da un contenuto economico

Indagini della specie possono essere variamente innescate

Sviluppi di una pregressa attività amministrativa (verifica fiscale, approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette, ispezioni antiriciclaggio)


Notizia di un investimento non giustificato dalla "capacità economica" del suo autore

Risultati conseguiti da Reparti della Guardia di Finanza nel **2009** in materia di **riciclaggio** e reimpiego

Settore di servizio	Denunciati piede libero	Arrestati
Riciclaggio da frode fiscale	185	38
Riciclaggio da usura/estorsione	43	8
Riciclaggio da contraffazione	3	1
Riciclaggio da traffico stupefacenti	58	20
Riciclaggio da abusivismo bancario/finanziario	25	/
Riciclaggio da bancarotta fraudolenta	31	3
Riciclaggio da truffa/appropriazione indebita	149	5
Riciclaggio da furto/rapina/sequestro di persona	45	15
Riciclaggio da corruzione/concussione	3	2
Riciclaggio da altri reati	251	21
TOTALI	793	113

Risultati conseguiti da Reparti della Guardia di Finanza nel **2009** in materia di riciclaggio e **reimpiego**

Settore di servizio	Denunciati piede libero	Arrestati
Reimpiego da frode fiscale	53	21
Reimpiego da usura/estorsione	19	5
Reimpiego da contraffazione	/	1
Reimpiego da traffico stupefacenti	6	13
Reimpiego da abusivismo bancario/finanziario	1	/
Reimpiego da bancarotta fraudolenta	35	1
Reimpiego da truffa/appropriazione indebita	36	3
Reimpiego da furto/rapina/sequestro di persona	2	2
Reimpiego da altri reati	37	17
TOTALI	189	63



La natura *transnazionale* del riciclaggio impone la cooperazione degli Stati per un efficace contrasto

Le forme della cooperazione internazionale

Giudiziaria

di polizia

amministrativa



Oltre alle norme penali, sono vari gli strumenti predisposti dal Legislatore per prevenire e contrastare la formazione e l'impiego di capitali illeciti

Misure di prevenzione

Tassazione proventi illeciti

Obblighi antiriciclaggio

Limitazione uso contante

Limiti circolazione
transfrontaliera

La normativa interna di prevenzione, sulla scorta delle direttive comunitarie, ha progressivamente esteso ed ampliato gli obblighi antiriciclaggio

1991

Canalizzazione operazioni attraverso intermediari
Identificazione dei clienti e registrazione in AUI
Segnalazione operazioni sospette

1999


Estensione degli obblighi antiriciclaggio ad alcune categorie non finanziarie considerate più a rischio, nonché ad altre attività attinenti il settore finanziario

2004


Estensione degli adempimenti antiriciclaggio ad alcune categorie professionali

2007

Attuazione di misure di prevenzione e contrasto al finanziamento del terrorismo internazionale
Rivisitazione della disciplina di prevenzione antiriciclaggio



L'elemento che caratterizza l'azione della Guardia di Finanza a contrasto del riciclaggio è costituito dalla capacità di investigazione globale dei contesti sottoposti ad approfondimento, attraverso **una duplice linea d'intervento**, di tipo preventivo con controlli "amministrativi" e repressivo attraverso le indagini di polizia giudiziaria



Nell'ambito dei controlli amministrativi vengono effettuati **approfondimenti delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette** pervenute dall'U.I.F. ed **ispezioni** finalizzate alla verifica del rispetto delle disposizioni antiriciclaggio

Segnalazione operazione sospetta

Segnalazione operazione sospetta

Ordini professionali

Assegnazione N.S.P.V.

UIF

Analisi Finanziaria

Delega poteri valutari

Coordinamento con D.I.A.

Sospensione delle operazioni

Investigazioni preliminari

Invio organi investigativi

Approfondimento operativo

Conclusione delle attività

Possibili esiti dell'approfondimento operativo

Ipotesi di riciclaggio

Violazioni al D.Lgs. n. 231 del 2007

Archiviazione

NUCLEO SPECIALE P.V.

